



**RAPPORTO DEL GARANTE
DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE**

ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65

in relazione al procedimento di

Adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata per l'intervento di "Realizzazione di un impianto di dosaggio, stoccaggio e trasformazione di materiale inerte e costruzioni ad esso connesse – Area il Capannile", presentato dalla Sig.ra Bigazzi Gianna per conto della Società G.E.A. S.r.l. (P.E. 210/2022).

La Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio" agli articoli 36 – 40 disciplina gli istituti della partecipazione nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio e prevede la figura del Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Le funzioni del Garante sono definite dalla suddetta L.R.T. n. 65/2014, dal Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della medesima legge, emanato con **DPGR n. 4/R del 14 febbraio 2017** e dalle Linee guida sui livelli partecipativi, approvate dalla Regione Toscana con **DGR n. 1112 del 16/10/2017**.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha il compito di assicurare ai cittadini, agli enti e alle associazioni, la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio in ogni fase della loro formazione, adozione e approvazione.

La sottoscritta Roberta Menghi, istruttore amministrativo afferente l'Area 3 – Area Tecnica e SUAP del Comune di Bibbona, con Provvedimento del Sindaco n. 21 del 29.11.2022, è stata nominata Garante dell'Informazione e della Partecipazione per il procedimento urbanistico in esame.

Visti:

- il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione approvato da questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02.05.2005 sotto la vigenza della legge regionale 1/2005 (oggi abrogata) e, ad oggi ancora in vigore per le parti non in contrasto con l'attuale normativa regionale;
- la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio" che sostituisce la figura del "Garante della Comunicazione" con la figura del "Garante dell'Informazione e della Partecipazione", quale figura necessaria al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione ai cittadini e a tutti i soggetti interessati



- nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio di competenza del Comune;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione”;
 - le Linee Guida regionali in merito ai livelli partecipativi minimi essenziali per tutti gli atti di governo del territorio, approvate dalla Regione Toscana con delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16 ottobre 2017 “Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell’art. 36, comma 5, della L.R. 65/2014 e dell’art. 17 del Regolamento 4/R/2017”.

Con il presente rapporto, tenuto conto dell’attuale fase del procedimento, il “Garante dell’Informazione e della Partecipazione”, relaziona come segue:

In data 13.07.2022, al prot. n. 6733, è pervenuta a questo Comune un’istanza inoltrata dalla Sig.ra Bigazzi Gianna non in proprio ma in qualità di Amministratrice unica della Società G.E.A. S.r.l., con sede legale in Castagneto Carducci (LI), Via Toniolo n. 9, P.I.: 01969620499, tesa all’approvazione del Piano Attuativo, di iniziativa privata, per l’intervento di “Realizzazione di un impianto di dosaggio, stoccaggio e trasformazione di materiale inerte e costruzioni ad esso connesse – Area il Capannile”, Via S. Pertini, loc. il Mannaione a Bibbona (P.E. 210/2022).

L’area di interesse ricade all’interno dell’UTOE 1C3 “Insediamenti localizzati delle attività” e l’intervento in progetto proposto è in attuazione delle previsioni urbanistiche di cui alla Scheda Normativa n. 4, UTOE 1C3, D3: Area del Capannile del Regolamento Urbanistico vigente che subordina lo stesso alla formazione di un Piano Attuativo; l’intervento è normato altresì dall’art. 40.3 – Aree produttive per nuovi insediamenti – D3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente.

2

Le destinazioni d’uso ammesse nella scheda normativa sono: Attività Produttive e Attività urbane, attività commerciali della grande distribuzione, S3 spazi pubblici a verde e S6 parcheggi. Il Piano in esame prevede la sola destinazione produttiva.

L’area oggetto della proposta è completamente pianeggiante e prevalentemente ad uso agricolo ed è ubicata in prossimità della zona artigianale denominata “Il Mannaione”, già urbanizzata negli anni precedenti.

Il progetto si qualifica come ampliamento della zona artigianale esistente, ed ha come obiettivo il potenziamento del comparto stesso.

Si accede al comparto attraverso un parcheggio pubblico che si prospetta su Via S. Pertini.

L’area, essendo ubicata all’estremità di un’area già regolarmente urbanizzata, prevede un nuovo accesso dal parcheggio pubblico esistente e la realizzazione di un nuovo parcheggio in prossimità del limite del comparto che successivamente verrà ceduto all’Amministrazione.



☒ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111

🌐 www.comune.bibbona.li.it



E' prevista la realizzazione di un nuovo impianto di dosaggio, stoccaggio e trasformazione di materiale inerte e la costruzione dei relativi locali adibiti ad uffici.

All'interno del lotto verrà realizzata una viabilità interna che consentirà l'accesso alla proprietà e al parcheggio. Detta viabilità sarà posizionata lungo il confine di comparto.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un'area a verde pubblico e la messa a dimora di siepi e alberature ad alto fusto.

Trattandosi di un Piano attuativo conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico, le procedure per l'adozione e l'approvazione dello stesso sono quelle indicate nell'articolo 111 della L.R.T. 65/2014, così come disposto dall'art. 33 della stessa.

L'area oggetto del Piano Attuativo non interessa la disciplina del "Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti dal PIT/PPR e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, pertanto, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del PIT/PPR, non è necessario, dopo l'adozione, trasmettere alla Regione gli atti relativi al piano attuativo al fine di far convocare la conferenza di servizi con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici.

In considerazione del limitato ambito di intervento, si ritiene sufficiente lo svolgimento dell'attività di informazione e partecipazione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico degli atti riguardanti il Piano di Recupero e mediante apposite comunicazioni sul sito istituzionale dell'Ente.

L'attività di comunicazione si attiverà pienamente dopo l'avvenuta adozione del Piano Attuativo da parte del Consiglio Comunale, mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di tutta la documentazione inerente il Piano stesso, consentendo a chiunque interessato di prenderne visione e di presentare le osservazioni ritenute opportune.

Tutta la documentazione sarà resa disponibile all'indirizzo: www.comune.bibbona.livorno.it nell'apposita sezione "Piani Attuativi".

Il presente Rapporto viene inoltrato al Responsabile del Procedimento individuato nell'Ing. Serena Talamucci in qualità di Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP di questo Comune.

Bibbona li, 15 Dicembre 2022



**Il Garante dell'Informazione
e della Partecipazione
(Roberta Menghi)**

Roberta Menghi



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it

